



CAI Avellino

Club Alpino Sezione di Avellino

Le Mainarde "PNALM"

Sabato 01 Aprile 2023

Monte Meta per la "Via della Clessidra"

da Campitelli (1.420) al Monte Meta (2.242)

dislivello da coprire in salita circa 900 mt

distanza complessiva da percorrere circa 11 Km

Escursione parziale Anello della durata complessiva stimata di 7 ore

Presentazione dell'escursione

Descrizione sommaria

Il **monte Meta** (q.2.242) è una delle maggiori cime dell'Appennino Abruzzese, compresa all'interno del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM). È situata sul confine tra Lazio, Abruzzo e Molise: tra i comuni di Alfedena (AQ), Picinisco (FR) e Pizzone (IS), ai suoi piedi si trova il passo dei Monaci (q.1.981). Spesso conosciuta con la denominazione al femminile "la Meta", dà il nome ad una catena montuosa detta Monti della Meta che dal valico di Forca d'Acerò procede verso la valle di Comino meridionale e digrada nelle valli del Liri e del Volturno prendendo il nome di Mainarde nelle cime più basse e più meridionali. Diversi sentieri portano alla Meta partendo dal Pianoro Le Forme (Pizzone) q.1.380, Pianoro Campitelli q.1.420 (Alfedena, sentiero L1). Il Passo dei Monaci è il punto d'incontro dei sentieri, a quota 1.986, che vengono convogliati nella parte finale del sentiero L1 che porta fino in cima. Tale punto si può raggiungere anche dal versante laziale, dai Prati di Mezzo in comune di Picinisco.

Percorso

Salita (EAI; PD): Dal parcheggio di Campitelli si prosegue per la sterrata fino ad un bivio, si imbecca la strada di sinistra (sent.L1). Il sentiero (EAI) non sempre segnato, è abbastanza evidente e a parte un tratto boschivo è sempre scoperto. Dopo aver attraversato la fitta faggeta fino a quota 1.710, il panorama si apre su un assolutissimo altopiano "i Biscurri", che sale fino a quota 1980, noi invece dirigeremo verso un sassone (q.1.890), ben evidente alla confluenza dei canali, dove ci attizzeremo per affrontare la salita (PD), il monte è ben visibile alla nostra sinistra. Il canale della Clessidra (PD), così chiamato per la strozzatura centrale presente a metà via, si sviluppa tra il secondo e il terzo grande sperone della maestosa parete NE del Monte Meta, alla destra del Canalone Centrale. La salita inizia con una pendenza di circa 30°-35°, per portarsi intorno ai 40°-45° e concludersi a 50°-55° sull'uscita in cresta, per questo va affrontata con metodo e coscienza, dosando sapientemente le proprie forze. Verso la fine dell'ascesa, superando un passaggio

difficile, ci si tiene sulla sinistra, fino a sbucare nel pianoro che precede la cresta, per poi toccare la vetta del Monte Meta (q.2.242).

Discesa (F; EAI): il ritorno è previsto per il Canalone Centrale del Meta(F), che affronteremo con la dovuta attenzione che merita, fino al sassone, dove toglieremo i ramponi per eventualmente rimettere le ciaspole. Dal sassone (q.1.890) ripercorreremo a ritroso il sentiero (EAI) dell'andata fino al recupero delle autovetture.

Caratteristiche tecniche e livello difficoltà escursione

Itinerario di grande fascino nel cuore del gruppo delle Mainarde. L'ascesa avverrà per la "Via della Clessidra" che è il canale (PD) che si sviluppa tra il secondo e terzo grande Sperone, tra gli ammassi rocciosi offerti dalla maestosa parete NE del Monte Meta, alla destra del Canalone Centrale. La discesa avverrà per il Canalone Centrale(F). L'escursione è in ambiente innevato/ghiacciato che nella prima parte si svolgerà su tracciato (EAI) per poi proseguire sia per la salita (PD) che per la discesa(F) per Canali Ghiacciati dove bisogna avere disinvoltura con l'uso delle attrezzature.

Complessivamente l'escursione è per escursionisti esperti (EE) ben allenati, in considerazione del dislivello, la percorrenza da coprire e la difficoltà di alcuni passaggi alpinistici.

L'escursione è riservata ad escursionisti esperti ben allenati con attrezzature invernali (EEAI).

E' obbligatorio comunicare la propria adesione ai direttori entro venerdì 31 marzo.

Difficoltà: EEAI; PD (passaggi di I° e II° grado)

Dislivello positivo: 900 mt. circa

Dislivello negativo: 900 mt. circa

Distanza: Km 11 circa

Tempo di percorrenza: ore 7

Attrezzatura: ciaspole, imbrago, casco, 2 piccozze e ramponi

NOTE: Per questioni di sicurezza non si potranno superare le 8 partecipazioni.

A giudizio dei direttori, l'escursione potrà essere modificata, sospesa o annullata, in qualsiasi momento, anche in considerazione delle condizioni climatiche, condizione della neve e di preparazione dei partecipanti.

Coordinate GPS punto di raduno inizio escursione

Inizio sentiero in prossimità del "Rifugio Campitelli"

Lat. 41°42'01" N Long. 13°58'55" E

Salita:

Quota min. 1.420 mt (partenza)

Quota max 2.242 mt

Dislivello positivo circa 900 mt

Dislivello negativo circa 100 mt

Distanza in salita 5.4 Km

Tempo stimato 4.30 ore.

Discesa:

Quota max 2.242 mt

Quota min. 1.420 mt (arrivo)

Dislivello positivo circa 100 mt

Dislivello negativo circa 900 mt

Distanza 4.6 Km

Tempo stimato 2.30 ore.

Programma

Sabato 01 Aprile

Il raduno è fissato presso il parcheggio antistante "Rifugio Campitelli" nel territorio del comune di Alfedena (AQ) Lat. 41°42'01" N Long. 13°58'55" E alle **ore 08:20**.

In caso di condizioni meteo avverse l'escursione potrà subire variazioni o essere annullata.

Abbigliamento consigliato e dotazione personale

Indispensabile il materiale tecnico individuale (casco, imbrago, ramponi non universali), 2 piccozze, ciaspole, ghette, almeno due cordini e 2 moschettoni a ghiera, occhiali da sole, coperta termica di emergenza, lampada frontale, kit di pronto soccorso individuale).

Abbigliamento invernale da media montagna con indumenti di ricambio in sacco impermeabile. Dotazione personale di acqua e pranzo a sacco.

I direttori di gita si riservano il diritto-dovere di escludere dalla partecipazione chi a loro discrezione fosse ritenuto non idoneo.

Norme comportamentali

Si rimanda alle norme comportamentali del CAI ricordando che si attraverseranno zone del Parco Nazionale dell'Abruzzo, Lazio e Molise e bisognerà prestare particolare attenzione a non provocare rumori molesti evitando di abbandonare qualsiasi tipo di rifiuto.

"La sezione CAI di Avellino e i direttori di escursione declinano ogni responsabilità per danni a persone e/o cose.

I partecipanti devono essere consapevoli delle proprie forze e sono responsabili di loro stessi e del proprio comportamento".

Recapiti dei referenti d'escursione

Ivan Del Vecchio

cell.: 339.2410365

Gaetano Izzo

Cell.: 348.4638302





